

legrinaggi a Medjugorje, la giornata mondiale della gioventù in Spagna (dove hai anche conosciuto la storia di Santa Teresa d'Avila) e l'esperienza di catechista ed educatrice nella nostra Unità Pastorale Forlanini. Durante la messa di entrata al Carmelo, don Bernardo, che ti ha accompagnata nel percorso di discernimento, ha sottolineato il tuo stile apparentemente timido e sommo, ma capace di scelte radicali: ed è proprio questo tuo Cuore buono e semplice che colpisce chi ti conosce. Un Cuore capace di rispondere generosamente alla chiamata della Clausura, difficile da capire anche da persone a te più vicine. Un Cuore che è sempre stato attento a quello che le tue scelte comportano, ma senza però rinunciarvi. ... Ormai il tu Sposo ti aveva scelta e oggi siamo qui accanto a te a festeggiare questa tua Consacrazione. Buon Cammino

Angela e Francesco

## Lion - La strada verso casa



Un film di: Garth Davis  
Con: Dev Patel, Nicole Kidman, Rooney Mara, David Wenham

Casa. La casa a cui ritorni, la casa a cui sei legato, quella da cui puoi scappare o allontanarti. La casa che puoi perdere e ritrovare. Questo è quello che succede a Saroo che a cinque anni si perde in una stazione e, per colpa del treno sbagliato, finisce a Calcutta distante 1600 km da casa sua. Le barriere che lo accolgono sono l'impossibilità di comunicare (lui parla in Hindi e non in Bengali), l'assurda povertà e lo sfruttamento dei bambini come lui. Finisce in un orfanotrofo grazie

all'aiuto di un uomo del luogo e poi finalmente viene adottato da una famiglia australiana che lo cresce con agi, amore e prospettive. Ma la Casa torna nei suoi ricordi, il senso di colpa e la disperazione di avere perso i suoi cari lo tormentano. A nulla servono l'amore della nuova famiglia, la fidanzata e la nuova vita, se non a ricordargli che lui è un sopravvissuto e che le persone che ama soffrono ogni giorno. Ritournerà a casa e finalmente si riconcilerà con la parte di sé che aveva perso. Un film delicato e semplice nella sua forza che mette lo spettatore di fronte ai problemi di un paese che affianca i bar e i ristoranti a situazioni di degrado e povertà assoluta, in cui i bambini non sono tutelati e l'infanzia finisce presto. Saroo risponde al richiamo della sua Terra e dei suoi cari, dimostrando che l'amore, come il tempo, non si può mettere da parte.

Sara

### Cresima del 30-04-2017

Acosta Diaz Anna Francesca  
Arujo Huarcoya Thomas Gabriel  
Belli Lorenzo  
Bergamo Angela  
Calza Andrea  
Ceccarelli Pietro  
Epifani Francesco  
Gaiani Veronica  
Manfredonia Kimberly  
Menzione Giordano Pietro  
Mero Camilla  
Murano Giorgia  
Navarro Michel  
Rayos Owen  
Saraceni Leonardo  
Scarpaleggia Alberto  
Sinoppi Sara  
Villanueva Charles

### Comunione del 07-05-2017:

Aiello Riccardo  
Boggioni Giulia  
Broussard Riccardo  
Buongiorno Carlotta  
Cammisa Asia Antonella  
Candiani Gabriele  
Cassina Arianna  
Cricenti Adele  
Cuccorese Iris  
D'Alise Thomas  
De Maria Christian  
Fabbrocino Siria Rita  
Gorski Leonard  
Graziani Leonardo  
Graziani Matilde  
Paterno' Giada  
Prevedello Marta  
Sarno Francesco  
Scuto Giulia  
Solorzano Vasconez Derek Marcel  
Spano' Aisha

Parrocchia San Galdino  
**Settimana Natura**  
**vacanze estive**  
2017

Anche quest'anno la parrocchia S. Galdino propone una vacanza a Champorcher, Valle d'Aosta, in mezzo alla natura.

- Per i bambini dagli otto ai quattordici anni, accompagnati dal personale educativo dell'oratorio: 26 giugno - 2 luglio 2017.
- Costa 140 euro a persona (+ 20 euro per il viaggio in pullman). Possibilità sconto per i fratelli. Iscrizioni fino a esaurimento posti. Per informazioni rivolgersi al parroco o in segreteria.

www.parrocchiasangaldino.it

## Avvisi

Il mese di maggio rosario tutte le sere alle 20,30 presso la cappellina della Madonna dove è venuto il papa Francesco

**Sabato 6 maggio** Ore 14,30 consacrazione e voti perpetui di Sr. Eufemia Di Vietro, è possibile andare insieme alla celebrazione che si terrà a Concenedo sopra Lecco.

**Domenica 7 maggio** Ore 16,00 laboratorio per la festa della mamma.

**Domenica 14 maggio** Ore 16,00 festa della mamma in oratorio.

**Giovedì 18 maggio** Pellegrinaggio mariano a Caravaggio.

**Domenica 21 maggio** Laboratorio interreligioso di cucina.

**Sabato 10 e domenica 11 giugno** Festa di fine anno



# La Notizia

Quasi-periodico di informazione parrocchiale

Parrocchia di San Galdino - Via Salomone, 23 - 20138 Milano

Maggio 2017

Orario SS. Messe: feriale: ore 7,30 - 18,00 festivo: ore 9,00 - 11,00  
Telefoni: don Augusto 02.50.61.643, don Sandro 02.50.63.281, Suore 02.50.60.836, Piccole Sorelle 02.50.61.150

## Un mese di maggio insieme a Maria

Presso la cappellina, ormai divenuta famosa, di via Salomone si trova una nuova targa che dice così: " Sua Santità Papa Francesco in visita alle Case Bianche di Via Salomone ha impartito la sua benedizione implorando per tutti la protezione materna della Beata Vergine, 25 marzo 2017". E' questo l'ultimo segno di una giornata e di un avvenimento che difficilmente la nostra parrocchia potrà dimenticare. Ma è proprio da lì che vogliamo riprendere, per tutti, il nostro cammino. Sappiamo quanto papa Francesco reputi importante la devozione a Maria e come al termine di ogni viaggio si rechi presso l'icona più antica di Roma dedicata a Maria per renderle omaggio, con un mazzo di fiori e con la preghiera. Così anche per noi l'appuntamento che ci vedrà tutte le sere, dal martedì



al venerdì alle ore 20,30, presso quest'immagine di Maria è solo uno dei segni che ci riporta al cuore di un mistero, nel quale Maria è protagonista. Essere madre di Dio, la donna che con la sua scelta libera di accoglienza della Volontà del Padre, ha aperto le porte della storia alla venuta del Salvatore è qualcosa che, se ben compreso, può diventare addirittura sconcertante. Quanto potere Dio ha messo nelle mani umili di una donna, quanta forza d'intercessione e quanto ancora questa donna gioca un ruolo centrale nel disegno di salvezza di Dio. Il centenario dell'apparizione di Fatima, il 13 Maggio prossimo, e la canonizzazione dei pastorelli, ci richiama all'attualità di una presenza importante di Maria. Essa spesso scandalizza la mentalità del nostro mondo occidentale, così aggrappato ormai alla sua fede nella tecnica, nel consumo e nell'economia. A questo fideismo irragionevole in strumenti affascinanti, ma spesso trasformati in idoli, la chiesa contrappone il legame con Maria, la preghiera semplice del rosario (da dire almeno una decina ogni giorno per tutto questo mese), per ri-gustare, attraverso Maria, la quiete semplice del cuore ed il profumo della presenza di Dio e del suo figlio Gesù. Fermiamoci, allora, ogni giorno, per qualche minuto immergendoci nel Suo ricordo e nella preghiera a Maria e non angosciamoci se perderemo, in quei pochi minuti, l'ultimo messaggio su WhatsApp, ne varrà, comunque, la pena.

Don Augusto

## La cresima per noi

I nostri ragazzi del quarto anno di catechismo il 30 Aprile hanno ricevuto il sacramento della Cresima.

Dopo quattro anni di percorso hanno vissuto insieme questo passaggio importante della loro vita cristiana e abbiamo chiesto loro: **“Cosa significa per te ricevere la Cresima?”**.

- “Per me ricevere la cresima significa essere discepolo di Gesù e portare il Vangelo agli altri” (Andrea)
- Significa ricevere il dono dello Spirito Santo” (Angela)
- Per me la Cresima è ricevere lo Spirito Santo che mi aiuterà e sosterrà nel mio cammino per testimoniare la Parola del Signore” (Pietro)
- Per me la cresima è ricevere dei doni da Dio” (Sara)
- “È un dono speciale che riceve ciascuno di noi bambini” (Anna)
- “È lo Spirito Santo che in un giorno speciale scende su di me e mi accompagna ogni giorno della mia vita” (Kimberly)
- “Per me la cresima è il ricevimento completo di Dio nel cuore” (Alberto)

Il vescovo Paolo Martinelli nella sua omelia, in modo coinvolgente e con il canto a cui si sono uniti tutti i familiari e le persone in chiesa, ha invitato i ragazzi a confidare nella pace e ha detto: “Non siete fotocopia!”

Ognuno ha un dono speciale da coltivare ed è unico e prezioso agli occhi del Signore!”. Così, tenendo ben presente questo impegno, per i ragazzi ora l'avventura continua con il gruppo pre-adolescenti, sempre in cammino con Gesù.

Camilla

## Intervista ai consiglieri

Questa è l'esperienza di Claudio. “Cos'è? - Ma ci sono dentro delle persone? - Ma che cosa fanno? Quando don Augusto, al termine della Messa, legge gli avvisi della settimana, ci ricorda che “... il Consiglio Pastorale Parrocchiale si riunisce il prossimo .... alle ore 21,00...”. Qualcuno lo avrà sentito nominare, ma diversi non sanno di che si tratta. Ve lo dico io! E' come alzare il cofano del motore di un'auto: solo allora si vede che cosa è veramente quel veicolo che si muove su quattro ruote e come fa a muoversi. Così è il C.P.P. Tutto ciò che accade in parrocchia viene trattato e discusso, programmato. Vi vengono decise iniziative, attività e si dà un senso al fare collegandolo alla linea programmatica della pastorale rivolta a tutti.”

Il consiglio Pastorale è l'espressione della comunità parrocchiale che vive e cammina insieme.

E' segno di comunione e collaborazione tra Sacerdoti e laici e dei laici tra di loro. E' formato da cristiani che sono chiamati a vivere l'esperienza di fede e comunione ecclesiale nella collaborazione e nel servizio. Questo si svolge insieme ai membri di diritto, cioè il Parroco e i rappresentanti dei Gruppi Parrocchiali eletti dai componenti dei gruppi stessi. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale dura in carica cinque anni. Tutti i membri possono essere rieletti per un massimo di tre mandati.

Continua Claudio “Io sono stato eletto alla tenera età di oltre i 70... e, da buon ultimo arrivato nel 2015, cerco di portare il mio contributo, spesso fatto di ascolto più che di parole, perché veramente non è facile parlare, anche se sono abbastanza impegnato in diverse attività parrocchiali. Ecco, mi piace più fare che dire. Partecipando a un incontro del C.P.P. si comprende dove sta il motore che fa girare le ruote e le iniziative parrocchiali, di più! Si comprende perché siamo lì a fare e come non sia solo un fare, ma sia vivere, dare un senso a quello che facciamo, non solo per noi, per gli altri. Ecco, questo ci ricorda don Augusto, iniziando l'incontro con un momento di riflessione, di preghiera che ci richiama al senso del nostro ritrovarci e del nostro fare per testimoniare e rendere visibile l'amore di Gesù per tutti e per ognuno di noi. Da questi incontri si ritorna al proprio quotidiano impegno sia in parrocchia, sia in famiglia, al lavoro, con nuovo slancio e con la certezza che non siamo soli a operare e a impegnarci, ma che tutti portano il loro piccolo grande contributo a far crescere in mezzo a noi l'amore di Gesù.”

Ecco le parole di Danilo, che si trova già al terzo e ultimo mandato: “Essere un membro del consiglio pastorale mi permette di crescere e approfondire molti

aspetti della mia vita cristiana. Il confrontarmi con le varie anime e con le diverse sensibilità delle persone che ne fanno parte mi arricchisce e mi consente di avere una mentalità più aperta rispetto alle problematiche o ai punti in discussione. Il confronto cristiano allarga la mente e il cuore, per questo credo che il consiglio pastorale sia un ottimo strumento sia di aiuto al parroco nella gestione della parrocchia sia per noi suoi membri perché impariamo ad ascoltare e ad essere “pungolati” da punti di vista cristiani diversi dal nostro.”

Questa è l'esperienza di Adriana: “Sono al mio secondo mandato nel Consiglio pastorale parrocchiale e nel tempo ho imparato ad apprezzare il privilegio di avere un confronto con alcune persone eccezionali e ricche di umanità. Negli ultimi anni in parrocchia le cose sono molto cambiate: è nato l'Oratorio, si è costituito il gruppo catechismo, il gruppo famiglia, il gruppo giovani e tantissime altre attività. Il nostro Consiglio pastorale ha avuto un ruolo importante, perché ha accompagnato e promosso questo processo di crescita, ma sta ancora cercando una sua identità per riuscire davvero a lavorare insieme ed essere utile alla parrocchia che si è trasformata in così breve tempo. Nel Consiglio pastorale a volte però mi accorgo di incontrare difficoltà nel confronto con altri quando si parla di temi diversi come società, persone e relazioni, nonostante la fede comune. La fatica sta nell'aver comunque fiducia nell'altro e lavorare insieme, anche se la pensiamo diversamente. Io ci sto provando e credo che con il tempo ci si possa riuscire. Ultimamente lo sforzo comune di preparare un'accoglienza degna dell'evento la visita di Papa Francesco ci ha aiutato molto ad avere fiducia nell'altro, per lavorare bene e superare ogni ostacolo”. Betty invece fa parte del Consiglio Pastorale da meno tempo e queste sono le sue impressioni: “Come all'inizio, quello che mi continua a spingere a far parte del CPP è il desiderio di lavorare insieme per il bene della Parrocchia. San Paolo ci insegna che la Chiesa non risulta di un membro solo, ma di molte membra. Ciascuno di noi ha un dono unico e irripetibile che è chiamato a mettere a frutto e condividere per il bene comune. Non sempre facilmente attuabile perché spesso non ci muoviamo all'unisono come un solo corpo! Ma questa è la sfida più grande e importante a cui siamo chiamati e se ci riusciamo possiamo dire di essere veramente Chiesa! “

Tania

## Agorà salomone: dal contatto alla partecipazione

Ha preso da pochi mesi avvio a Milano tra le Case Bianche del quartiere Salomone AGORA', un progetto di COESIONE SOCIALE che attua nel Municipio 4 le finalità di un più ampio progetto dal Comune di Milano che interesserà - fino a luglio 2018 - tutte le nove circoscrizioni.

Si vogliono:

- rigenerare LEGAMI,
- adottare BENI COMUNI,
- facilitare la PARTECIPAZIONE,
- gestire le DIFFERENZE,
- promuovere BENESSERE E SICUREZZA.

Il progetto locale intorno a queste parole-chiave raccoglie l'eredità del progetto “Con-Tatto Salomone” attivo dal 2013 e ne potenzia gli ambiti di dialogo, progettazione condivisa e collaborazione in rete.

Ad abitanti, gruppi, comitati, associazioni non offriamo né specifici servizi, né fantastiche innovative risposte. Mettiamo piuttosto il nostro tempo e lavoro al servizio delle tante e preziose realtà-risorsa che qui, ogni giorno, rispondono a tanti problemi, valorizzandone l'impegno, sostenendone l'azione, facilitando la connessione tra loro e la capacità di resistere nel tempo, ben oltre noi. Per questo ci saranno incontri, tavoli tematici, iniziative in quartiere e metteremo anche a disposizione lo Spazio Salomone al civico 32. A realizzare questa progettualità è un partnerariato formato da realtà non profit radicate nel territorio: La Strada cooperativa sociale, La Nostra Comunità associazione di volontariato, il Ce.A.S. - Centro Ambrosiano di Solidarietà, la Parrocchia di San Galdino, i Servizi di Prossimità Caritas UP Forlanini - Parrocchia San Nicola della Flue. Potete CONTATTARE noi operatori del progetto via e-mail: [progettoagora@lastrada.it](mailto:progettoagora@lastrada.it) o via SMS al 348.8723239. Ci trovate allo Spazio Salomone, al civico 32, telefonicamente o di persona, ogni GIOVEDÌ (salvo festivi) dalle 10.00 alle 12.30 pronti a raccogliere idee e proposte.

L'equipe AGORA': Maurizio Carnovali, Marianna Roveda, Chiara Trentin e Massimo Zerbeloni.

## Nuovi spazi per la cooperativa

È passato circa un mese dal giorno dell'inaugurazione del negozio della cooperativa ‘Il Filo Colorato di San Vincenzo’, qui, nei locali della parrocchia di San Galdino. Questo negozio è aperto dal Lunedì al Sabato, dalle 16 alle 18:30 circa, anche grazie all'aiuto delle amiche del Giovedì. Ed è giusto ribadire gli orari, visto che merita davvero una visita, sia perché gli abiti e gli accessori esposti sono accattivanti, sia per le storie e l'impegno che vi sono dietro. Nel negozio potrete ammirare le ultime creazioni che le due ragazze della cooperativa (a cui se ne aggiungerà un'altra a breve) hanno dato alla luce. È il luogo dove tutto l'impegno e lo studio (le ragazze seguono dei corsi all'Istituto Secoli, una importantissima scuola di moda di Milano) possono essere ammirati e dove queste realizzazioni sartoriali possono essere vendute, per cercare di rendere indipendente la cooperativa anche dal punto di vista finanziario. Ma non pensate che tutto si risolva qui. Esiste, infatti, anche un servizio di riparazione e piccoli lavori di sartoria, così come la possibilità di commissionare oggetti più particolari, come la creazione e la realizzazione di bomboniere. Non solo, si sta lavorando anche su una linea di accessori per cani. Vi sembra strano? Magari sì, mi il mercato richiede questo ed è encomiabile che le sarte della cooperativa guardino alle opportunità che possano permettere loro di raggiungere un'indipendenza basata sul proprio lavoro. Papa Francesco ha dichiarato lo scorso Marzo che “il lavoro è dignità, toglierlo è un peccato grave”. Ecco, questo è lo spirito che guida il Filo Colorato di San Vincenzo. Si sta passando da un atto di carità - dare una possibilità concreta a coloro i quali hanno o hanno avuto delle vite problematiche - ad una dignità basata sul lavoro, ovvero l'elemento che più di altri è prezioso e spesso raro in questo periodo storico, in particolar modo nella nostra comunità.

Il quartiere sta man mano conoscendo il negozio della cooperativa, ma il lavoro da fare è ancora tantissimo: creare una propria linea distintiva, che permetta ai prodotti di differenziarsi dagli altri e cercare più modi di fare pubblicità. A breve, inoltre, potrete trovare delle informazioni e delle foto riguardanti il Filo Colorato di San Vincenzo anche sul sito della parrocchia di San Galdino. È un progetto, questo, pieno di dignità e misericordia, che è giusto provare a conoscere. Non è difficile, basta solo scendere in oratorio nel tardo pomeriggio, e ne vale decisamente la pena.

Claudio

## Il Dono di Suor Eufemia

“Ha sete solo di Te l'anima mia come terra deserta”.

Con queste parole ti abbiamo accompagnata circa 5 anni fa, il giorno del tuo ingresso in noviziato: quanta emozione c'era nei tuoi e nei nostri occhi per il nuovo cammino che stavi intraprendendo!

E intanto scorrevano i ricordi del cammino che ti ha portata al Carmelo. Prima la lunga esperienza nel coro di San Galdino, poi, da quando è morto Papa Giovanni Paolo II è scattato qualcosa.

Hai cominciato a scoprire la tua vocazione, che è stata sempre più chiara, come in un crescendo, durante i pel-

